

Caccia una donna e scoppia il caos Nazionale cantanti suonata dal politicamente corretto

GIANLUCA VENEZIANI

Avremmo voluto raccontare della bellezza della performance sportiva o della nobiltà del fine sociale, avremmo

Parecchi artisti disertano lo show benefico Nazionale cantanti suonata dal politicamente corretto

Cacciata dalla tavolata pre partita la comica Aurora Leone. Lei grida alla discriminazione, gli organizzatori negano. Politici e vip in coro li condannano

voluto raccontare e cantare sia la partita che il cuore nella 30ª Partita del Cuore, giocata ieri all'Allianz Stadium di Torino e in onda su Canale 5. E invece ci tocca occuparci di questioni a margine che tuttavia si sono prese la scena, di una presunta discriminazione in chiave sessista alla vigilia di un match di beneficenza.

I fatti sono i seguenti. Nella cena dell'altro ieri al J Hotel di Torino, con Priello e Aurora Leone, membri del gruppo comico The Jackal, erano seduti al tavolo della Nazionale Cantanti, pur essendo stati convocati per la squadra avversaria, i Campioni per la Ricerca. A loro - come Aurora ha fatto sapere su Instagram - si sarebbe avvicinato il direttore generale della Nazionale Cantanti Gianluca Pecchini, dicendo «che non potevamo stare seduti lì. O meglio, che io non potevo stare seduta lì. Pensavamo che il motivo fosse l'essere avversari della Nazionale Cantanti». E invece, «quando facciamo per alzarci», ha aggiunto Priello, «Pecchini mi dice: "Tu puoi restare, è solo lei che non può restare al tavolo"». A quel punto la Leone avrebbe chiesto spiegazioni e si sarebbe sentita rispondere da Pecchini: «Sei una donna, non puoi stare seduta qui, queste sono le nostre regole». E Aurora avrebbe risposto: «Guardate che io non sono l'accom-

pagnatrice di Ciro, io sono stata convocata».

SCENA IMBARAZZANTE

La scena imbarazzante sarebbe proseguita dopo l'allontanamento dei due all'altro tavolo. Allora un'altra persona dell'organizzazione si sarebbe avvicinata ai due dicendo: «C'è stato un problema, non potevate stare lì perché eravate della squadra avversaria». Aurora, dopo avergli detto di essere stata allontanata perché donna, si sarebbe sentita rispondere: «Vabbè, ma tu mica giochi, tu sei qui come accompagnatrice». «No, quale accompagnatrice, lei è una giocatrice», avrebbe detto Ciro. La Leone avrebbe aggiunto di avere «la convocazione stampata» e di avere già comunicato «le taglie dei completini». Ma la risposta sarebbe stata ancora una volta raggellante: «Eh, i completini te li metti in tribuna, da quando in qua le donne giocano». Allora Ciro si sarebbe infervorato per difendere Aurora, al punto che i due sarebbero stati cacciati dall'albergo.

La vicenda ha sollevato un polverone gigantesco. Si sono schierati, a difesa di Aurora, molti cantanti, da Eros Ramazzotti a Shade, da Albi de Lo stato sociale ad Andro dei Negramaro fino a Ermal Meta, Alberto Urso e Briga, tutti annunciando la loro

mancata presenza in campo (Shade ha dato forfait addirittura dicendo «Non me la sento, sto male»). Ma hanno indossato la maglia della squadra del Politicamente Corretto anche sportivi come l'allenatore della Juve Pirlo che ha assicurato di «scendere in campo per supportare l'iniziativa lodevole» ma ricordando: «Avrei preferito che certi comportamenti non si fossero verificati e regalare un assist ad Aurora»; o, in modo più netto, l'ex tecnico juventino Allegri che avrebbe dovuto giocare ma ha deciso di non esserci; e Gianluigi Buffon che ha definito la vicenda un «teatro di assurde discriminazioni sessiste», dicendosi «senza parole di fronte a tanta idiozia». Sono intervenuti perfino personaggi politici, dal sindaco di Torino Appendino che ha parlato di «sessismo» al viceministro ai Trasporti Belanova che ha tuonato: «Siamo stanche di questo maschilismo becero» fino alla deputata leghista Ravetto



che ha parlato di «fatto grave». Pressioni mediatiche forti che hanno indotto infine ieri Pecchini alle dimissioni: «Mi assumo la responsabilità di quanto è accaduto», ha annunciato. Gesto a cui i due componenti di The Jackal, che intanto avevano scelto di non partecipare alla partita, hanno controplicato: «Prendiamo atto delle dimissioni, ma speriamo che tutto non si riduca a un malinteso». Per tamponare all'accaduto sono state anche convocate in extremis le calciatrici della Juventus, che hanno aperto il match.

LA VERA EMERGENZA

Dalla Nazionale Cantanti, che ave-

va già ricordato di non «aver mai fatto discriminazioni» e ribadito in merito all'atteggiamento di Aurora e Ciro che «non accettiamo arroganza e violenza verbale», tengono a sottolineare che «il fatto che i due siano stati fatti spostare all'altro tavolo dipende unicamente da un circostanza: chi si è avvicinato non li ha riconosciuti, non essendo loro membri della Nazionale Cantanti». Ed evidentemente chi non li ha riconosciuti ha creduto che Aurora fosse la compagna di uno dei personaggi chiamati in campo e, in base a una (discutibile?) consuetudine in voga nelle cene pre-partite di calcio, ha chiesto (maldestramente) di far rispettare quel "protocollo" per cui

mogli e compagne si siedono a un altro tavolo. Il presidente della Nazionale Cantanti Enrico Ruggeri faceva comunque sapere: «Abbiamo avviato una inchiesta interna e allontanato due persone. Abbiamo tutti una responsabilità. Ciò che posso fare è mostrare la maglia di Aurora».

Comunque sia andata, peccato che resti solo questo di una partita nata per aiutare la ricerca contro il cancro. E finita per incentivare, suo malgrado, solo gli slogan sull'emergenza sessismo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

LA MANIFESTAZIONE

■ La Partita del cuore è una manifestazione sportiva finalizzata a raccogliere fondi per finalità benefiche. Vede protagonista la Nazionale italiana cantanti, che ogni anno affronta una rivale diversa.

LA PARTITA

■ Quest'anno la partita si è disputata a Torino, all'Allianz Stadium, e ha visto contrapposte la Nazionale italiana cantanti ed il Team Campioni per la Ricerca.

I PRECEDENTI

■ La Nazionale cantanti è nata nel 1981 da un'idea del paroliere Mogol. La Partita del cuore invece si disputa dal 1992: la prima edizione fu all'Olimpico di Roma.



Enrico Ruggeri





A sinistra, un momento della partita del cuore di ieri sera, con Enrico Ruggeri che prova a farsi largo in area di rigore. In alto, la comica di The Jackal Aurora Leone



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994